Employment and Social Innovation (EaSI) 2014-2020

IL NUOVO PROGRAMMA DELL'UE A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'INNOVAZIONE SOCIALE

TIZIANA LANG
PUNTO DI CONTATTO EASI IN ITALIA



EaSI 2014-2020: cosa c'era prima

• Strumenti finanziari (2007-2013)

- Fondo Sociale Europeo (FSE)
 - × 10 mld € l'anno
 - × 10% del bilancio europeo
 - × 10 milioni di beneficiari
- Fondo Globalizzazione (FEG)
 - × fino a 500 mln € l'anno (fuori bilancio)
- O PROGRESS
 - × 100 mln € l'anno
- Microfinance Facility (dal 2010)
 - × 25 mln € l'anno
- EURES
 - × 20 mln € l'anno

EaSI: cosa c'è oggi

Strumenti finanziari (2014-2020)

- o Fondo Sociale Europeo (FSE)
 - × 80 mld € l'anno
 - 20% minimo per l'inclusione sociale
 - × 15 milioni di beneficiari l'anno
- Fondo Globalizzazione (FEG)
 - × fino a 150 mln € l'anno (fuori bilancio)
- o FEAD (Fondo di aiuto europeo agli indigenti)
 - × 3,8 mld € nel sessennio (15% cofinanziamento nazionale)
- EaSI
 - × 919,4 mln € nel sessennio

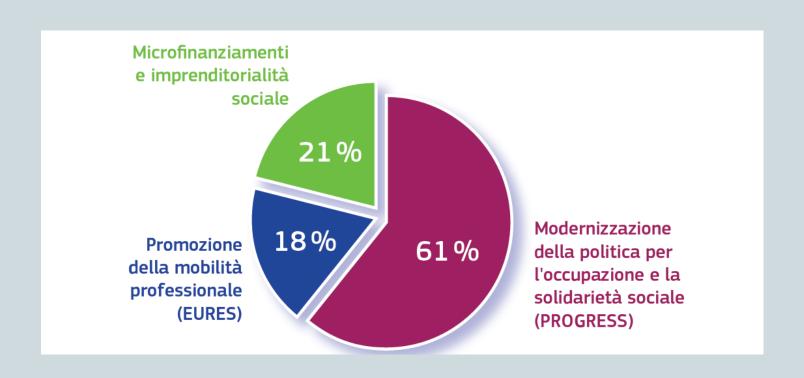
EaSI 2014-2020: valore aggiunto UE

- **Sfide globali**: globalizzazione; cambiamenti demografici, ambientali, tecnologici; crisi economiche e sociali.
- **Problemi comuni**: impatto di queste sfide su ristrutturazioni economiche, (dis)occupazione e coesione sociale effetti di spill over all'interno dell'Unione.
- **Soluzioni condivise**: EaSI promuoverà riforme efficaci grazie ad una cultura della valutazione e un approccio evidence-based (ex. sperimentazione sociale).

EaSI 2014-2020: Programma Ombrello

- Uno strumento a livello UE per promuovere l'occupazione e l'inclusione sociale in linea con gli obiettivi di Europa 2020
- Bilancio complessivo di € 919,469 mln
- Basato sull'esperienza tratta dall'attuazione di tre diversi programmi della precedente programmazione
- Strumento unico, con obiettivi e azioni comuni e disposizioni specifiche per i **3 ASSI**
 - Progress (61% del totale delle risorse)
 - EURES (18% del totale delle risorse)
 - Microfinanza e impresa sociale (21% del totale delle risorse)

EaSI 2014-2020: peso degli Assi



EaSI 2014-2020: i 5 obiettivi generali

- 1. Titolarità degli obiettivi UE rafforzata e coordinamento tra livello UE e nazionale delle azioni su occupazione, affari sociali e inclusione
- 2. <u>Sostegno allo sviluppo di adeguati sistemi di protezione sociale e politiche del mercato del lavoro (mdl)</u> attraverso: buona amministrazione, forme di apprendimento reciproco e innovazione sociale
- 3. Modernizzazione della legislazione europea e sua efficace applicazione

EaSI 2014-2020: i 5 obiettivi generali

- 4. Maggiore mobilità geografica dei lavoratori/ cittadini UE e mdl europeo senza frontiere
- 5. Aumentata disponibilità e accessibilità di microfinanziamenti per i soggetti più vulnerabili e le microimprese, accesso al credito facilitato per le imprese sociali

- Bilancio dell'Asse PROGRESS è pari a ca € 560 milioni.
- Le azioni sostenute da Asse PROGRESS riguardano le seguenti aree tematiche (% minime):
 - a) Occupazione (20%), in particolare per lottare contro la disoccupazione giovanile;
 - b) Protezione sociale, inclusione sociale, riduzione e prevenzione della povertà (50%);
 - c) Condizioni di lavoro (10%).
- Il 15-20% della dotazione finanziaria complessiva dell'Asse deve essere destinato alla <u>promozione di forme</u> <u>di sperimentazione sociale</u>.

- Gli obiettivi specifici dell'Asse sono:
 - Sviluppo e disseminazione di <u>conoscenze analitiche</u> <u>comparative</u> di alta qualità
 - Condivisione di informazioni, dialogo, scambio di buone pratiche
 - Sostegno, anche finanziario, alle innovazioni in campo sociale e dell'occupazione
 - Sostegno finanziario specifico alle organizzazioni operanti a livello UE e nazionale

• Attività:

- o Analisi (i.e. raccolta dati, conduzione studi e valutazioni, ecc.)
- Apprendimento reciproco (i.e. scambio buone pratiche, conferenze, ecc.)
- Sostegno ai principali attori (i.e. finanziamento reti europee, networking, capacity building, ecc.)

- Possono <u>partecipare</u> tutti gli enti, attori, istituzioni, pubblici e privati che operano negli Stati membri, nei Paesi EFTA e EEA e nei Paesi candidati
- Alcuni bandi sono <u>riservati alle amministrazioni</u> <u>centrali o locali</u> competenti per la definizione e attuazione di determinate politiche
- Il <u>cofinanziamento</u> = max 80% del totale delle spese ammissibili per progetto
- Non più Project Leader e Partners ma applicant, co-applicant, affiliates e associates

EaSI 2014-2020: Asse PROGRESS – I Consorzi

- Sono chiamati ad attuare la maggior parte delle attività messe a bando i CONSORZI DEGLI STAKEHOLDER
- I *consorzi degli Stakeholder* sono costituiti dai soggetti che partecipano attivamente alla realizzazione dell'azione: Applicant e Co-applicants
- Ad essi possono affiancarsi organizzazioni di vario tipo che la Commissione definisce: Affiliates o Associates.

- Il bilancio dell'Asse EURES è pari a ca. 165 milioni di euro.
- EURES sostiene attività nelle seguenti sezioni tematiche (%):
 - a. trasparenza nella D/O di lavoro e di ogni altra informazione utile a lavoratori e datori di lavoro (32%)
 - b. sviluppo di servizi di reclutamento e collocamento che adottano criteri di trasparenza nella D/O di lavoro, soprattutto schemi di mobilità mirata (30%)
 - c. partenariati transfrontalieri (18%).

Premesse:

- a. EURES promuove un miglior funzionamento del mdl grazie a:
 - mobilità volontaria,
 - <u>massima trasparenza del mdl</u> (intermediazione D/O di lavoro)
 - <u>sostegno alle attività di collocamento</u>, consulenza e orientamento dei SPI a livello nazionale e transnazionale
 - contributo agli obiettivi di Europa 2020 (artt. 45 e 46 del TFUE del Regolamento (EU) n. 492/2011, "assenza di discriminazioni nella libertà di movimento dei lavoratori").

- b. L'Asse EURES include lo sviluppo e il sostegno a schemi di mobilità mirata nell'UE (bandi specifici sulla richiesta urgente di manodopera laddove rilevata)
- c. EURES facilita la <u>mobilità volontaria nell'UE dei</u> giovani lavoratori (art.46 TU), come nel caso dell'azione preparatoria "*Il tuo primo lavoro EURES*".

- Partenariati transfrontalieri: nelle regioni frontaliere i partenariati contribuiscono a sviluppare un mdl autenticamente europeo.
- I partenariati transfrontalieri coinvolgono <u>almeno</u>
 <u>2 SM o 1 SM + un paese partecipante a EaSI</u> =
 Natura orizzontale + un valore aggiunto a livello UE.

La valutazione nell'Asse EURES

- basata su criteri quantitativi e qualitativi, non solo sui collocamenti in uscita e in entrata di un singolo SM ma su dati aggregati a livello di Unione (a un collocamento in uscita da uno SM corrisponde un collocamento in entrata in altro SM)
- Detta valutazione tiene conto
 - o delle s<u>ituazioni in continuo mutamento del mdl e dei relativi modelli di</u> mobilità,
 - o dell'attività di orientamento ai soggetti disoccupati che non deve necessariamente portare a una mobilità europea misurabile.

Gli **obiettivi specifici** di EURES devono essere:

I. Assicurare a potenziali candidati e datori di lavoro la trasparenza dell'intermediazione tramite gli stessi standard di interoperabilità (p.es. nei formulari per le offerte e richieste di lavoro; nel counselling individuale e il mentoring - per coloro che possiedono competenze meno elevate).

- II. Sostenere la fornitura di **servizi di consulenza e collocamento per impieghi di qualità e duraturi** (dalla fase preassunzione all'assistenza post-assunzione per
 un inserimento efficace nel mdl). Tali servizi di
 supporto possono includere schemi di mobilità
 mirata:
 - ✓ in alcuni settori, occupazioni, paesi o gruppi di paesi e/o
 - ✓ per particolari gruppi di lavoratori (p. es. giovani disponibili alla mobilità) e dove è stata identificata una chiara necessità economica.

Per promuovere la mobilità volontaria dei lavoratori nell'UE EURES può finanziare

- A. Attività dei partenariati EURES transfrontalieri;
- B. Fornitura di servizi di informazione, orientamento, collocamento e reclutamento nel lavoro transfrontaliero;
- C. Sviluppo della Piattaforma europea digitale multilingue che raccoglie la D/O di lavoro;
- D. Sviluppo di schemi di mobilità mirata;
- E. Apprendimento reciproco e formazione dei consulenti EURES;
- F. Attività di informazione e comunicazione sulla mobilità geografica e professionale, nonché su attività e servizi offerti da EURES.

- Il cofinanziamento UE per le attività EURES seguite a specifici bandi, non può superare il 95% dei costi eleggibili.
- Al fine di evitare e prevenire gli effetti negativi che possono sorgere con riferimento alla mobilità geografica nel territorio dell'UE, la Commissione conduce in collaborazione con gli SM (art.12 del Reg. 492/2011) monitoraggi periodici su flussi e caratteristiche della mobilità.

La partecipazione alle attività dell'Asse EURES è aperta agli SM e ai paesi EFTA e EEA, sulla base degli accordi sulla <u>libera circolazione delle persone</u>.

L'Asse EURES è aperto a enti, attori e istituzioni designate dagli SM e dalla CE. In particolare:

- a) Autorità pubbliche nazionali, regionali e locali;
- b) Servizi per l'impiego;
- c) Organizzazioni delle parti sociali e altri soggetti interessati.

EaSI 2014-2020:

Asse Microfinanza e Imprenditorialità sociale

Il bilancio dell'Asse Microfinanza e Imprenditorialità Sociale è pari a ca. 193 milioni di euro.

L'Asse MIS sostiene le seguenti azioni (% minime):

- a. Microfinanza per gruppi vulnerabili e microimprese (45%);
- b. Impresa sociale (45%).

Gli obiettivi specifici dell'Asse sono:

- Aumentare <u>l'accesso e la disponibilità di microfinanza</u> per:
 - Persone vulnerabili che hanno perso o rischiano di perdere il lavoro, o hanno difficoltà nell'introduzione o re-introduzione nel mdl, o sono a rischio di esclusione sociale, o sono socialmente esclusi e non bancabili, ma che desiderano avviare o sviluppare una propria microimpresa;
 - Microimprese sia in fase di start-up che di consolidamento e sviluppo, in particolare microimprese che occupano i soggetti di cui al punto a).

- 2. Consolidare la capacità istituzionale degli erogatori di microcredito (IMF) attraverso l'Asse PROGRESS;
- 3. Sostenere lo sviluppo del mercato dell'investimento sociale e facilitare l'accesso al credito per le imprese sociali attraverso strumenti di equity, semi-equity, prestiti e garanzie per un valore massimo di € 500mila destinati alle imprese sociali con un turnover/bilancio annuo non superiore a 30mln € e che_non sono imprese d'investimento collettivo.

CE e SM assicurano il coordinamento di queste attività con le azioni intraprese nell'ambito della politica di coesione e nelle politiche nazionali.

La <u>partecipazione</u> alle attività dell'Asse è aperta a enti pubblici e privati di livello nazionale, regionale o locale che nei rispettivi SM offrono:

- a. Microcredito a persone o microimprese; e/o
- b. Finanziamenti alle imprese sociali.

• La CE può stipulare accordi per l'attuazione degli strumenti e delle garanzie previste dall'Asse, con la BEI e con il FEI.

• Il FEI selezionerà i soggetti pubblici e privati autocandidatisi ad erogare materialmente i microcrediti alle persone e alle microimprese, nonché gli aiuti alle imprese sociali

EaSI 2014-2020:

Asse Microfinanza e Imprenditorialità sociale

- Gli strumenti finanziari di cui al Titolo VIII parte 1 del Reg. Finanziario, possono essere erogati attraverso uno strumento dedicato di investimento (finanziato dai fondi del Programma EaSI e/o da altri investitori) che può fornire, tra l'altro:
 - o prestiti
 - o capitale sociale
 - o strumenti di condivisione del rischio
 - o finanziamenti diretti alle imprese sociali o entrambi.

I capitali sociali (equity capital) possono essere forniti tra l'altro nella forma di partecipazioni aperte al capitale, associazioni in partecipazione, prestiti azionari e combinazioni di varie tipologie di partecipazioni nel capitale emesse agli investitori.

- Le restituzioni annue generate da uno strumento finanziario creato nell'ambito dell'Asse devono essere <u>riassegnate allo stesso strumento per un periodo di 10 anni</u> dall'avvio del Programma, scaduto il quale i <u>ricavi devono rientrare nel budget</u> decurtati dei costi di gestione.
- Le restituzioni e i ricavi generati dalle operazioni avviate con il Progress Microfinanza 2007-2013 saranno assegnate allo strumento finanziario dell'Asse Microfinanza e Imprenditorialità Sociale.

Call for proposals VP/2104/008 PROGRESS AXIS

VP/2014/008

FOR SOCIAL POLICY INNOVATIONS SUPPORTING REFORMS IN SOCIAL SERVICES

EASI 2014 PROGRESS AXIS

BUDGET HEADING 04.03.02.01

In view of the large number of enquiries, please do not telephone. Questions should be sent by email only to:

EMPL-VP-2014-008@ec.europa.eu

Call for proposals VP/2104/008 PROGRESS AXIS

- Data di pubblicazione 20 maggio 2014
- Data di scadenza 28 agosto 2014
- Asse PROGRESS
- Lingue: en, fr, de

VP/2014/008: caratteristiche del bando

- Par. 2.1 Policy Background = Social Investment
 Package (pacchetto investimenti sociali) è lo scenario di riferimento del bando
- Par. 2.2 Sfide e opportunità (per l'innovazione nei servizi sociali)
- Par. 2.3 Obiettivo del bando

- Obiettivo generale del bando: incoraggiare l'innovazione e le riforme nei servizi sociali per affrontare le sfide descritte nel par.2.2 e sviluppare risposte innovative relative alle realtà nazionali, regionali e locali e in linea con l'approccio dell'investimento sociale (descritto nei parr.2.1 e 2.2.)
- La metodologia da adottare è quella della "sperimentazione delle politiche sociali" (social policy experimentation) che consente di sperimentare e valutare le soluzioni innovative con l'intento di migliorarle

• 2 obiettivi specifici:

- Utilizzare le innovazioni delle politiche sociali per intraprendere riforme strutturali nel contesto della Strategia Europa 2020 (con specifico riferimento alle Raccomandazioni agli SM)
- 2. Rafforzare i partenariati tra pubblico, privato e società civile da coinvolgere nelle attività di informazione tese ad aumentare la consapevolezza sull'utilizzo e i benefici dell'innovazione delle politiche sociali

- Le innovazioni delle politiche sociali possono:
- 1. Favorire l'aumento di efficienza nelle politiche sociali
- 2. Migliorare l'efficacia nell'individuare le sfide sociali da affrontare
- 3. Facilitare l'investimento nel capitale umano lungo tutto l'arco della vita

NB: Tale approccio è coerente con l'enfasi posta dall'UE sulla necessità di <u>assicurare una spesa pubblica di qualità</u> nel rispetto dei fabbisogni e delle aspettative dei cittadini = TEST su risultati, congruità e efficacia delle riforme sociali prima di allargare ad altri contesti/territori la loro attuazione.

Quali possibili azioni?

- Sostegno a riforme innovative nel settore dell'offerta di servizi – EVIDENZA del miglioramento ottenuto mediante il rafforzamento dei partenariati tra stakeholder pubblici-privati-società civile (compresi gli imprenditori sociali e le ONG del sociale)
- Nuove prassi, politiche o processi per rispondere ai nuovi fabbisogni sociali e a fabbisogni che non sono sufficientemente coperti dai servizi attuali.

NB: FOCUS AREA del bando sono: approccio onestop-shop, approcci personalizzati e partenariati innovativi

Approccio one-stop-shop

Servizi integrati offerti in un unico luogo fisico.

L'integrazione di servizi sociali comporta:

- efficienza della spesa,
- efficacia della somministrazione,
- capacità di affrontare problemi complessi e multipli assicurando al contempo presa in carico e copertura.

Approccio personalizzato con assistenza sociale di alta qualità

Il "case handler" è una forma di servizio integrato a livello individuale. Gli approcci sono diversi a seconda del ruolo affidato al case handler (in un team multidisciplinare, per es., un membro agisce quale case manager assicurando il coordinamento tra tutti i componenti dell'èquipe e l'utente).

NB: il SIP sottolinea che i servizi sociali dovrebbero essere immaginati come complessi e personalizzati ed essere realizzati con particolare attenzione allo specifico utente

Partenariati innovativi

Appurato che i partenariati innovativi sono costituiti tra soggetti pubblici-privati-società civile, essi possono riguardare: la condivisione di informazioni anche a livello informatico (livello base), gli accordi su approcci condivisi (livello intermedio), gli accordi volti a costruire enti formali di governo su determinate politiche sociali (livello avanzato)

VP/2014/008: Metodologia

- Le proposte devono essere costruite seguendo la metodologia della "sperimentazione di politiche sociali" al fine di testare e valutare le soluzioni innovative prima di diffonderle su vasta scala
- Il finanziamento è concesso a consorzi di stakeholder (Lead applicant e co-applicant) in grado di progettare e attuare azioni che consentono:
 - o di sperimentare riforme innovative delle politiche sociali
 - o di valutare gli esiti attesi delle politiche sociali riformate

VP/2014/008: Metodologia

La sperimentazione di politiche sociali si definisce in base a 4 aspetti:

- 1. Si tratta di un'innovazione delle politiche sociali che cerca di rispondere a bisogni sociali importanti
- Prevede l'implementazione iniziale su piccola scala considerata l'incertezza dei suoi effetti
- 3. È sottoposta a condizioni specifiche particolari che consentono di misurare rigorosamente impatto ed esiti
- 4. Presenta la possibilità di essere diffusa su ampia scala o replicata se l'impatto e gli esiti sui beneficiari sono positivi

Parr. 2.4.2, 2.4.2,2.4.3, 2.4.4 sono dedicati alla spiegazione della metodologia

VP/2014/008: Partecipanti

- 1. Consorzi pubblico-privati-società civile
- 2. Lead-applicant= un'istituzione pubblica o ente pubblico di livello nazionale, regionale o locale che svolge un ruolo istituzionale (disegno di politiche) o di erogazione di servizi sociali
- 3. I co-applicant possono essere istituzioni pubbliche di livello centrale, regionale o locale, enti pubblici, e/o organizzazioni della società civile, e/o organizzazioni del settore privato. È fortemente consigliata l'inclusione nel Consorzio di strutture accademiche, organizzazioni di ricerca o organizzazioni internazionali.

EaSI: attività 2014

- I bandi previsti dal Piano di attività del 2014 sono tutti stati pubblicati
- E' attivo ancora 1 bando "*Promoting the contribution of private savings to pension adequacy*" in scadenza il 23/12/2014
- I risultati dei bandi sono pubblicati nella sezione:
 Funding Call for proposals Awarded Grants del sito della DG Employment and Social Inclusion

EaSI: attività 2015

- Il Piano di attività annuale per il 2015 sarà pubblicato entro la metà del mese di marzo.
- Conseguentemente i primi bandi non potranno uscire prima della metà di aprile 2015
- Il bando sulle *social policy experimentations* dovrebbe uscire a inizio estate 2015.
- Cause del ritardo:
 - Cambio della Commissione e nuovi obiettivi della gestione Juncker per i singoli Commissari
 - O Variazione del bilancio UE 2015 non ancora approvata

EaSI: documentazione utile

- Sul <u>sito della DG Occupazione</u>, <u>affari sociali e inclusione</u> sono stati di recente pubblicati alcuni documenti utili:
- ❖ Results of action grants la banca dati contiene le sintesi dei principali risultati dei progetti attuati nel periodo 2007-2013.
- * Il rapporto Monitoring good practices in the areas of employment, social affairs and inclusion (7/11/2014)
- Il rapporto Implementation of the European Progress
 Microfinance Facility 2013 (20/10/2014) nella sezione
 Progress Microfinance

EaSI: 2014-2020

Grazie per l'attenzione!

t.lang@isfol.it tlang@lavoro.gov.it